

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT; IL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILM A PAGINA 2 DEL “RIFORMISTA”

Rocco Palombella “ripreso” a pagina 2 del “Riformista”. Il segretario generale della Uilm compare con una propria dichiarazione, espressa l'altro ieri all'agenzia di stampa Agi. Nell'articolo firmato da Tonia Mastrobuoni, intitolato “Il caso Fiat complica la ripresa d'autunno”, si legge: “A settembre riprenderanno i negoziati tra sindacati metalmeccanici e Federmeccanica per discutere del destino del contratto delle tute blu dopo la sofferta vertenza su Pomigliano. Dopo gli strappi di Marchionne, che ha costituito una newco per lo stabilimento campano ed ha sospeso per ora l'iscrizione alla Confindustria campana, Federmeccanica e i sindacati che hanno firmato l'accordo (non la Fiom, dunque) sembrano convergere sull'ipotesi di non fare un contratto specifico sull'auto, piuttosto di prevedere delle norme ad hoc per il settore, ma rimanendo rigorosamente all'interno del contratto nazionale delle tute blu, come avviene attualmente per il comparto della siderurgia”.

Continua la Mastrobuoni nel suo “pezzo”: “Un'ipotesi che sembra confermata anche dalle dichiarazioni rese domenica scorsa all'Agi dal segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, che ha anche fornito la tabella di marcia dei negoziati alla ripresa autunnale. Per il capo dei metalmeccanici della Uil non bisogna lavorare ad un contratto nazionale dell'auto, ma a deroghe che puntino 'a renderlo fruibile a tutte quelle aziende che dichiarano di voler investire”. L'avvio del calendario, dopo una serie di contatti informali sarebbe già deciso: il primo incontro tra Federmeccanica e i sindacati si svolgerà attorno al 14 o 15 settembre”. Si legge ancora nell'articolo in questione: “Le deroghe e regole specifiche potrebbero ampliare a tutto il settore la regola sui 18 turni tra le principali “pietre dello scandalo” di Pomigliano, oltre alle norme che vorrebbero rendere più stringenti le regole su assenze, malattia e scioperi. Se il contratto dei metalmeccanici assorbisse queste novità è evidente che 'coprirebbero' anche lo stabilimento campano”. Anche il Presidente di Federmeccanica, Pier Luigi Ceccardi, parla di deroghe a norme specifiche per il comparto dell'auto. Lo fa in due interviste proprio sul “Riformista” e sul “Corriere della Sera”. Il primo quotidiano, diretto da Antonio Polito, titola tra la seconda e terza pagina: “Ceccardi: Il contratto delle tute blu va ridefinito. Il modello è la siderurgia”. Il giornale milanese di via Solferino, da Ferruccio De Bortoli, conferma: “Ceccardi: Torino vuole efficienza. Ora nel contratto deroghe per l'auto”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 24 agosto 2010